

Il diario di Anna Frank (di Grazia Apollonio)

Il diario di Anna Frank: Uno strumento educativo al servizio della storiaGrazia Apollonio Helen Mirren, attrice inglese pluripremiata è il primo attore protagonista del commovente film “ Anne Frank. Vite Parallele” scritto e diretto da Sabina Fedeli e Anna Migotto.E’un viaggio nella memoria delle donne di ieri e di oggi arrivato in sala attraverso la piattaforma Nexo Digital per darci una lezione di Storia sulla morale e sulla civiltà in un momento storico di rigurgito e di razzismo antisemita,concausa della grande tragedia mondiale del Novecento, meglio conosciuta come Shoa.

Nel film troviamo una Helen Mirren che legge alcune pagine del diario di Anna Frank, adolescente ebrea rimasta vittima a soli dieci anni del campo di sterminio di Bergen Belsen, nascosta prima in una soffitta di Amsterdam dove ha scritto il suo inquietante diario.

La Mirren, come si è detto prima, voce primaria della lettura del diario, è convinta che stiamo perdendo la generazione dei testimoni di quanto è successo in Europa in quei terribili giorni dei forni crematori. E’ più che mai importante, afferma la stessa Mirren di mantenere viva la memoria guardando al futuro. In presenza, oggi, delle tante guerre in Siria, in Libia, in Iran e Iraq e con la relativa immigrazione che sta interessando tutta l’Europa, è molto facile considerare la diversità delle culture e delle persone i capri espiatori responsabili delle tante intolleranze e sorprusi che vengono perpetrati ogni giorno. Nel film bravissima Martina Gatti, figura di attrice capace di introdurci nei luoghi di Anna Frank, nel campo di concentramento di Bergen Belsen in Germania dove Anna e sua sorella muiono dopo l’arresto improvviso di tutti gli ospiti nel rifugio segreto di Amsterdam il 4 agosto 1944, non senza aver rivolto all’amica immaginaria kitty parole che sanno infondere fiducia nella vita, nella lotta e nella resistenza. Da sottolineare la figura del padre che ha reso possibile la custodia del Memoriale di Anna Frank nella città di Parigi. Grazia Apollonio Cell 333 1435710